

S. GIOVANNA D'ARCO PER TRADIZIONE RICORDATA COME TERZIARIA FRANCEScana

30 maggio



Domrémy, 1412 circa - Rouen, 30 maggio 1431 (Francia). Giovanna d'Arco è nata in Domrémy nel 1412. Pascolando il gregge sulle rive della Mosa, sentiva delle Voci, che l'esortavano a liberare Orléans occupata dal nemico inglese e far incoronare il delfino in Reims. Creduta un'illusa, riesce però a presentarsi all'ignavo delfino, dal quale le è a stento permesso di cavalcare a testa delle truppe, cinta di armatura e di spada. Così infonde tanto coraggio ai soldati, che riesce a liberare Orléans e conquistare le fortezze sulla via di Reims, dove Carlo VII viene consacrato (17 luglio 1429). Allora succede più vergognosa l'inazione del re, ed i raggi dei cortigiani che riescono a mettere da parte Giovanna che voleva marciare su Parigi. Essa però, sentendo infine minacciata Compiègne, corre con un drappello di volontari a soccorrerla, ma in una fazione davanti alla città cade prigioniera dei Borgognoni, comandati da Giovanni di Lussemburgo, il quale la vendette per 10.000 scudi d'oro agli Inglesi, rappresentati dal vescovo di Beauvais. Giovanna è giudicata e condannata come rea di stregoneria, con un lungo ed iniquo processo. Fu quindi arsa viva il 30 maggio 1431 a Rouen, e si finse anche una confessione, scritta dalla santa, dei suoi malefizi, davanti al rogo. Nel 1456 Callisto III cassò il processo; Pio X proclamò Giovanna beata nel 1909 e Benedetto XV la canonizzò nel 1920.